

Soldi sottratti a cooperative: arrestato un imprenditore

Pubblicato: Venerdì 28 Settembre 2001

La magistratura di Como ha arrestato oggi pomeriggio un imprenditore accusato di aver occultato i soldi di cooperative edilizie che si trovavano in difficoltà finanziarie. Alcune di queste società hanno operato anche in provincia di Varese (in particolare a Induno Olona e a Morazzone); l'arrestato si chiama Luciano Lollusa, i giudici gli contestano il reato di bancarotta fraudolenta: a lui faceva capo un arcipelago di società operanti nel settore edilizio.

In seguito ai "giochi di prestigio" dell'imprenditore numerose famiglie – circa 300, molte residenti nel Varesotto – si erano trovati nell'incomoda posizione di dover pagare un sovrapprezzo molto salato sulla casa che avevano già acquistato.

Al centro dell'inchiesta c'è al momento una sola delle società facenti capo all'arresto, la Gardenia, ma non è escluso che il meccanismo illecito sia stato applicato anche in altre circostanze. Secondo quanto emerso Lollusa avrebbe riscosso denaro dai soci della cooperativa dirottandolo però sui conti di una fiduciaria. Di conseguenza la cooperativa si trovava gravata di debiti e assediata dalle banche. Gli assegnatari degli appartamenti, benché avessero già pagato il prezzo concordato, non riuscivano a divenire formalmente proprietari dell'immobile poiché le banche pretendevano prima l'azzeramento dei debiti lasciati da Lollusa. La svolta giudiziaria potrebbe ora sbloccare una situazione che si stava facendo molto complicata.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it